



Sotto il mantello di Nostra Signora Donna di Valore: l'accoglienza dei migranti in Israele

Il Centro pastorale Nostra Signora Donna di Valore è stato aperto a Tel Aviv dal Vicariato San Giacomo per i cattolici di espressione ebraica del Patriarcato Latino di Gerusalemme a marzo 2014. Si tratta di un luogo destinato all'accoglienza dei migranti cattolici che hanno una provenienza eterogenea e che si trovano in Israele sia per motivi di lavoro o in qualità di richiedenti asilo. Per loro è necessaria una pastorale in ebraico e che tenga conto delle questioni specifiche che queste comunità si trovano ad affrontare. Il Centro è uno dei progetti che l'Ordine del Santo Sepolcro sostiene con particolare attenzione.

La storia del Centro

Nel marzo 2014 la Chiesa Cattolica, grazie al sostegno e alla grande generosità di molti benefattori, fra cui l'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, ha potuto comprare un edificio nel sud di Tel Aviv (33 Shivat Zion Street) per costruire il Centro Pastorale Nostra Signora Donna di Valore. L'immobile è stato ristrutturato e nel 2014 sono state costruite una chiesa, una cappella, una sala riunioni e due appartamenti, uno per le suore di San Paolo di Chartres che vengono dalle Filippine e uno per le suore del Buono e Perpetuo Soccorso dallo Sri Lanka.

Perché “Nostra Signora Donna di Valore”?

Nostra Signora Donna di Valore, nome scelto per il centro e ripreso dal Libro dei Proverbi (31,10.15-17), viene da una rappresentazione iconografica di Maria quale protettrice dei migranti in Israele, dipinta appositamente per il Centro. La Madonna ha sul cuore Gesù, alle spalle la città di Tel Aviv e riunisce tutti i migranti sotto il suo mantello: è la donna di valore che protegge i suoi figli. Molti di questi migranti sono donne forti che sono state costrette ad abbandonare le loro case e le loro famiglie per provvedere finanziariamente ai loro bisogni.

Chi sono i lavoratori stranieri, migranti e richiedenti asilo in Israele?

Secondo le statistiche pubblicate dal Ministero dell'Interno israeliano per il 2015, in Israele si trovano 227.000 migranti. Fra di loro 91.000 sono entrati con un visto turistico e provengono in maggioranza dall'ex URSS, 77.000 sono arrivati con un visto di lavoro principalmente da Thailandia, Filippine, Nepal, India, Sri Lanka e Cina, e circa 43.000 sono richiedenti asilo entrati in Israele attraverso il confine egiziano e provengono da Eritrea, Etiopia e Sudan. In grande maggioranza sono cristiani.

Cosa accade al Centro Pastorale “Donna di Valore”?

Il Centro ospita principalmente celebrazioni e attività pastorali. Ogni weekend vengono celebrate sette messe, con una partecipazione di circa 400 fedeli ognuna. Particolare attenzione è dedicata alla formazione religiosa dei bambini e dei giovani.

A queste attività si aggiungono iniziative specifiche per sostenere la popolazione migrante in difficoltà, come quella degli asili nido. Ad oggi le strutture sono quattro e accolgono 51 bambini seguiti da dodici operatrici. Il generoso lascito della Dama statunitense dell'Ordine, Rose Bente Lee, ha permesso di portare avanti questo progetto. Inoltre, il Centro ha allestito una stanza per ospitare migranti appena usciti dall'ospedale che necessitano di un periodo di convalescenza.

Per ulteriori informazioni:

Servizio Comunicazione dell'Ordine del Santo Sepolcro
comunicazione@oessh.va